



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. 1396 del 16/12/2011

Determinazione non finanziaria

Tit. 7 Cat. 4 Fasc. 6

SETTORE: Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico
DIRIGENTE: (Arch. Donatella Venti)
Unità Operativa: Beni Ambientali, Piani Comunali e VAS

Repertorio U.O delle Determinazioni dirigenziali n. 6 del 13/12/2011

OGGETTO: Comune di Giove - variante parziale al PRG - parte strutturale - Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 12/2010

IL DIRIGENTE

A seguito dell'istruttoria svolta dall'Unità Operativa Beni paesaggistici, abusivismo e istruttoria piani comunali (Responsabile del Procedimento Arch. Cinzia Ciavarroni), che si riporta:

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli";

Visto il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale" a sua volta modificato dal Decreto Legislativo del 29 Giugno 2010, n. 128;

Vista la Legge Regionale del 16 Febbraio 2010 n. 12 "Norme di riordino e semplificazione in materia di VAS e VIA, in attuazione dell'art. 35 del Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., come integrata dalla Legge Regionale del 16 Settembre 2011 n.8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali e territoriali";



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **1396 del 16/12/2011**

Vista l'istanza pervenuta alla Provincia di Terni – Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico – U.O. Beni Ambientali, Piani Comunali e VAS, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 12/2010, inviata dal Comune di Giove con nota n. 71368 del 10.12.2010, relativa all'espletamento della verifica di assoggettabilità ordinaria per la Variante parziale al P.R.G. parte strutturale del Comune di Giove;

RILEVATO

che la variante in oggetto può determinare impatti sull'ambiente ai sensi dell'art. 6 comma 3 bis del D.lgs. 152/06, con particolare riferimento alla proposta riguardante la stazione ecologica in Loc. la Bandita, per cui è necessaria la verifica di assoggettabilità a VAS, come disciplinata dall'art. 12 del D.lgs 152/06;

PREMESSO

che con nota prot. 66266 del 22.11.2011 l'U.O. Beni Ambientali, Piani Comunali e VAS ha convocato per il giorno 04.02.2011 apposita conferenza istruttoria al fine di acquisire le valutazioni, da parte dei soggetti con competenze ambientali, sulla necessità o meno di sottoporre la variante parziale alla procedura di VAS;

che dal verbale della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a VAS del giorno 04.02.2011, si rileva la necessità di integrare il Rapporto ambientale Preliminare, in particolare per la richiesta riguardante la stazione ecologica in Loc. la Bandita, in merito alla coerenza con i criteri localizzativi del Piano Regionale dei Rifiuti, alla coerenza rispetto agli obiettivi e alle previsioni del Piano Ambito ATI 4, alle indicazioni di tipo qualitativo sulla portata del bacino di utenza del nuovo impianto;

che nella nota del Ministero per i Beni culturali, acquisita in data 08.02.2011 prot. 6995, si rileva di assoggettare a VAS la variante al PRG parte strutturale e, nel contempo, si evidenzia che, nel caso di mancata attivazione di tale processo, per la carenza documentale, è necessario produrre le integrazioni al fine di motivare il grado di compatibilità della variante con i piani paesaggistici provinciale e regionale;

che confidando in una adeguata documentazione integrativa (anche per la Soprintendenza), si è deciso di non concludere assoggettando a VAS la Variante al PRG;

che a seguito della documentazione integrativa del 08.04.2011 prot. 19804, trasmessa dal comune di Giove, con nota prot. 21398 del 14.04.2011, l'U.O. Beni Ambientali, Piani Comunali e VAS ha convocato per il giorno 03.05.2011 la seconda conferenza istruttoria;

che dal verbale della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a VAS del giorno 03.05.2011, nonostante le integrazioni effettuate, si rileva la necessità di riformulare il Rapporto Preliminare per gli aspetti già evidenziati;

che con la nuova Legge Regionale n. 8 del 16 Settembre 2011 è stata introdotta una semplificazione amministrativa che riguarda anche i procedimenti VAS;

che il Comune, con nota prot. 65686 del 18.11.11, ha richiesto di concludere il procedimento con la procedura semplificata ai sensi dell'art. 4 comma 4bis, in quanto la Variante parziale al PRG strutturale di cui all'art. 18 comma 3bis, sarebbe esclusa dal campo di applicazione della VAS, previa valutazione ed attestazione che l'intervento non comporti impatti significativi sull'ambiente ed ha trasmesso la documentazione integrativa ritenuta adatta allo scopo;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. 1396 del 16/12/2011

RITENUTO CHE

l'attuale norma ha valore per i nuovi procedimenti e non può avere un valore retroattivo, e pertanto la verifica di assoggettabilità a VAS è da concludere con la procedura ordinaria;

CONSIDERATO

Che, con nota prot. 66266 del 22.11.2011, l'U.O. Beni Ambientali, Piani Comunali e VAS ha convocato per il giorno 02.12.2011 la terza ed ultima seduta conferenza istruttoria al fine di acquisire le valutazioni definitive da parte dei soggetti intervenuti;

che dal verbale della Conferenza del 02.12.2011 e dai pareri pervenuti si rileva quanto segue:

che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a seguito delle richieste avanzate, non ha espresso parere riguardo alla documentazione integrativa presentata;

che la documentazione prodotta è da ritenersi pertinente rispetto le richieste avanzate dalla Soprintendenza medesima al fine dell'espressione circa l'assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;

che l'ATI4 ritiene l'intervento non interferire sulle previsioni di cui al Piano di Ambito in corso di redazione;

che l'ARPA Umbria, a seguito della valutazione della documentazione prodotta, ha espresso parere di non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;

che l'ASL 4, esaminata la documentazione integrativa, per gli aspetti di competenza, rileva la non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;

che la provincia di Terni, U.O. Beni Ambientali, Piani Comunali e VAS ha rilevato che la portata degli impatti derivanti dal cambio di destinazione d'uso non determinano effetti significativi e apprezzabili con riferimento all'area vasta per cui la sottoposizione del piano a VAS non offrirebbe ulteriori ed apprezzabili esiti significativi ai fini della valutazione ambientale e ha formulato le seguenti prescrizioni:

- ai fini della perimetrazione delle aree boscate dovrà essere fatto riferimento alla delibera di G.R. 6 luglio 2005 n. 1098 ai sensi della quale *"ogni proposta di variante alla delimitazione delle aree boscate già in vigore deve essere corredata da idonea documentazione catastale, fotografica, cartografica tematica e da relazione tecnica che attesti l'esatta consistenza del bosco, redatta da tecnici abilitati"*
- dovrà essere verificato che l'area individuata per la stazione ecologica in Loc. la Bandita, quale centro di raccolta di conferimento e trattamento degli inerti (codice CER 17) solo con stoccaggio temporaneo, non abbia le caratteristiche di radura ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del PUT, diversamente l'area dovrà essere delocalizzata;
- per gli aspetti paesaggistici dovranno essere effettuate opportune verifiche in sede di pianificazione e/o interventi attuativi;

che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. 1396 del 16/12/2011

DETERMINA

1. Di esprimere la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la variante parziale la PRG strutturale del comune di Giove
2. Di formulare le seguenti prescrizioni:
 - ai fini della perimetrazione delle aree boscate dovrà essere fatto riferimento alla delibera di G.R. 6 luglio 2005 n. 1098 ai sensi della quale *“ogni proposta di variante alla delimitazione delle aree boscate già in vigore deve essere corredata da idonea documentazione catastale, fotografica, cartografica tematica e da relazione tecnica che attesti l'esatta consistenza del bosco, redatta da tecnici abilitati”*
 - dovrà essere verificato che l'area individuata per la stazione ecologica in Loc. la Bandita, quale centro di raccolta di conferimento e trattamento degli inerti (codice CER 17) solo con stoccaggio temporaneo, non abbia le caratteristiche di radura ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del PUT, diversamente l'area dovrà essere delocalizzata;
 - per gli aspetti paesaggistici dovranno essere effettuate opportune verifiche in sede di pianificazione e/o interventi attuativi;
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Giove per gli ulteriori adempimenti di competenza;
4. Di disporre che il presente atto sia pubblicato sul BUR;
5. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Provincia di Terni, Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico;
6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Il Dirigente del Settore
F.to Arch. Donatella Venti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo che si compone di n. 4 fogli.

Terni, li 20.12.2011

IL RESPONSABILE
Arch. Donatella Venti